



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici Roma Sud Ovest**

Via del Velodromo, 80 – 00179 Roma – Tel. 06.786639

06.7800311 – Fax 06.7822319

web: [fiomroma.blogspot.com](http://fiomroma.blogspot.com)

e-mail: [fiomrmsud@lazio.cgil.it](mailto:fiomrmsud@lazio.cgil.it)

Roma, 31 luglio 2012

**Destinatari:**

Presidente Giunta Regione Lazio, on. Renata Polverini

Presidente Provincia di Roma, on. Nicola Zingaretti

Sindaco di Roma, on. Gianni Alemanno

Assessore al Lavoro e Formazione della Regione Lazio, on. Mariella Zezza

Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione della Provincia di Roma, on.

Massimiliano Smeriglio

Assessore alle politiche del lavoro e della formazione professionale del Comune di Roma,  
on. Davide Bordoni

Consigliera di Parità della Regione Lazio, Alida Castelli

Consigliera di Parità della Provincia di Roma, Franca Cipriani

**Prot.: 240 - 2012**

**Ogg.: Richiesta URGENTE tavolo congiunto per grave situazione occupazionale lavoratori Ibm**

Nei giorni scorsi l'Ibm ha formalizzato alle OOSS la procedura di trasferimento collettivo di circa 160 lavoratrici e lavoratori dalla sede di Roma alla sede di Milano entro settembre. I dipendenti coinvolti sono per la maggior parte donne con carichi familiari, numerosi portatori di handicap, lavoratori e lavoratrici in part time per motivi familiari. Riteniamo questo trasferimento un atto gravissimo e discriminatorio nei confronti delle fasce più deboli degli occupati. E' un trasferimento del tutto immotivato, sia dal punto di vista strategico sia dal punto di vista di una presunta razionalizzazione delle sedi lavorative e di una migliore ottimizzazione organizzativa.

In queste settimane siamo già impegnati in iniziative di lotta che stanno coinvolgendo l'insieme delle lavoratrici e dei lavoratori, con l'obiettivo di far riconsiderare queste scelte alla direzione aziendale: per noi tutte le lavoratrici e i lavoratori devono rimanere a Roma. Questa operazione è solo un pretesto per costringere tanti lavoratori alle dimissioni: rappresenta, di fatto, un licenziamento collettivo.

Vi chiediamo quindi un incontro urgente, unitamente alla RSU Ibm di Roma, per far riconsiderare all'Ibm questa scelta che determinerebbe l'ulteriore impoverimento di uno dei settori industriali più innovativi ed avanzati di questo territorio.

La segretaria generale della Fiom Cgil di Roma Sud

